

Prot. n. del CIG

Contratto di servizio
Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD)
ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679

Premesso che:

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *«relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)»* (di seguito *GDPR*), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39);
- Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD *«quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali»* (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- Le predette disposizioni prevedono che il RPD *«può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi»* (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato *«in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39»* (art. 37, paragrafo 5) e *«il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento»* (considerando n. 97 del GDPR) e *«deve possedere un'approfondita conoscenza delle procedure amministrative che caratterizzano lo specifico settore di riferimento»* (faq n.2 Autorità Garante privacy);
- E' necessario individuare una figura con esperienza nella gestione degli adempimenti privacy con specifico riferimento al settore -istituti scolastici- conoscendone in maniera specifica l'organizzazione, le procedure, i software, gli adempimenti, ecc. in modo da rispondere a quanto previsto dal "considerando n. 97 del GDPR";

Visti:



Designazione RPD – art. 37 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Prof. CRISTOFARO TOMMASO

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- l'art. 55 del regolamento di contabilità di cui al Decreto n.129 del 29/08/2018;
- il vigente Regolamento dell'Ente per la disciplina degli acquisti di beni e servizi con procedure in economia;
- l' art. 36 comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, così come modificato dal d. lgs. 56 del 19/04/2017 "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all' articolo 35, secondo le seguenti modalità:
 - a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.

Considerato che l'istituto scolastico (di seguito denominato Ente):

- è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del GDPR;
- ha ritenuto che la società Informatica e Didattica s.a.s., sia in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del GDPR, per la nomina a RPD, e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

DESIGNA

Informatica e Didattica s.a.s., p.iva 01652870781 (ref. Dott.ssa Anna CIMA), Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per l'Ente.

Il predetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del GDPR è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e l'informazione (da parte del titolare) del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del GDPR;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui

all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

- f) supportare il titolare nella tenuta del registro delle attività di trattamento;
- g) fornire la documentazione necessaria all'attuazione degli adempimenti previsti;
- h) fornire il materiale formativo per tutto il personale e gli strumenti di autovalutazione connessi.

I compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dall'Ente. I documenti elaborati per il titolare saranno conservati per il periodo necessario al conseguimento delle finalità; in caso di interruzione del rapporto tra le parti, i documenti saranno cancellati.

L'Ente si impegna a:

- a) mettere a disposizione del RPD le risorse necessarie (umane e logistiche) al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
- b) non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
- c) garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse.

Il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, e-mail) saranno resi disponibili in amministrazione dell'Istituto e comunicati al Garante per la protezione dei dati personali. I dati di contatto saranno, altresì, pubblicati sul sito internet istituzionale.

Il prezzo per il servizio è pari a € 700,00+iva fino al 31/12/2023. Nella fattura emessa saranno riportati gli estremi identificativi del conto corrente dedicato.

Per Informatica e Didattica s.a.s.
Legale rappresentante dott.ssa Anna CIMA

Per il Titolare del trattamento
Il Dirigente Scolastico


INFORMATICA e DIDATTICA
di Cima Anna e Simone & C. s.a.s.
Via Dogana, 295/a - Tel./Fax 0982 41460
87032 AMANTEA (CS)
P.I. e C.f. : 01652870781
sito: www.infocima.it

